

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Recuperato un servalo africano a Garbagnate Milanese, indagano i Carabinieri Forestali

Gea Somazzi · Tuesday, May 12th, 2026

Un esemplare di servalo africano è stato recuperato dai **Carabinieri Forestali a Garbagnate Milanese** dopo alcune segnalazioni arrivate tra la fine di aprile e i primi giorni di maggio. Il felino selvatico, considerato animale pericoloso, è stato individuato all'interno del parco della Garbatella e successivamente trasferito in una struttura zoologica fuori regione. La prima segnalazione risale a giovedì 30 aprile, quando era stato avvistato un grande gatto dal mantello giallo nel territorio di Arese. Un secondo avvistamento è avvenuto sabato 2 maggio a Garbagnate Milanese.

L'intervento nel parco della Garbatella

Nel tardo pomeriggio di sabato 2 maggio una pattuglia del **Nucleo Carabinieri Forestale di Garbagnate Milanese**, attivata dalla Centrale Operativa, è intervenuta insieme al personale della Polizia Provinciale della Città Metropolitana di Milano e ai Servizi Veterinari di Milano. Gli operatori hanno messo in sicurezza l'area e avviato le procedure per il recupero dell'animale. Il felino è stato narcotizzato e bloccato, quindi trasportato in una clinica veterinaria per gli accertamenti sanitari e la valutazione delle condizioni di salute. Il veterinario ha identificato l'animale come un esemplare di *Leptailurus serval*, noto come servalo o gattopardo africano, felino selvatico originario dell'Africa centro-meridionale. **Il servalo rientra tra gli animali pericolosi** appartenenti alla famiglia dei Felidae e la sua detenzione da parte di privati è vietata dalla normativa vigente. Dopo il riconoscimento della specie, è stata individuata una struttura idonea alla custodia dell'animale. Il felino è già stato trasferito in un giardino zoologico fuori regione. **Proseguono intanto le verifiche dei Carabinieri Forestali** per accertare la provenienza del servalo e chiarire come sia arrivato all'interno del parco cittadino.



La normativa del 2022

La normativa introdotta nel 2022 vieta la detenzione di animali vivi di specie selvatica, anche se nati o allevati in cattività, quando rappresentano un pericolo per la salute pubblica, l'incolumità o la biodiversità. Il divieto riguarda anche gli ibridi tra specie selvatiche e forme domestiche. Per i responsabili sono previste sanzioni da 20mila a 150mila euro, oltre alla confisca dell'animale.

This entry was posted on Tuesday, May 12th, 2026 at 6:34 pm and is filed under [Rhodense](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.